









Le cure che nutrono (Nurturing Care). La promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fin dal percorso nascita

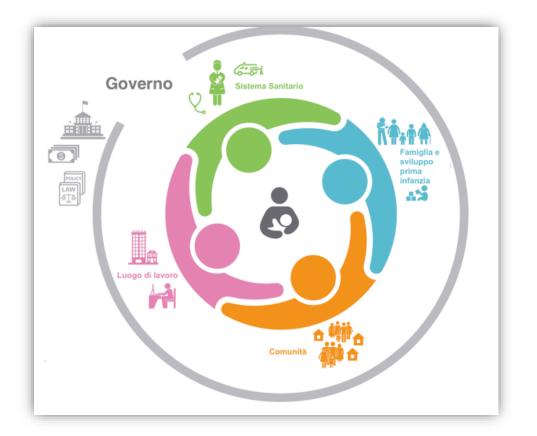
Gli interventi efficaci: focus sul percorso nascita

In collaborazione con:







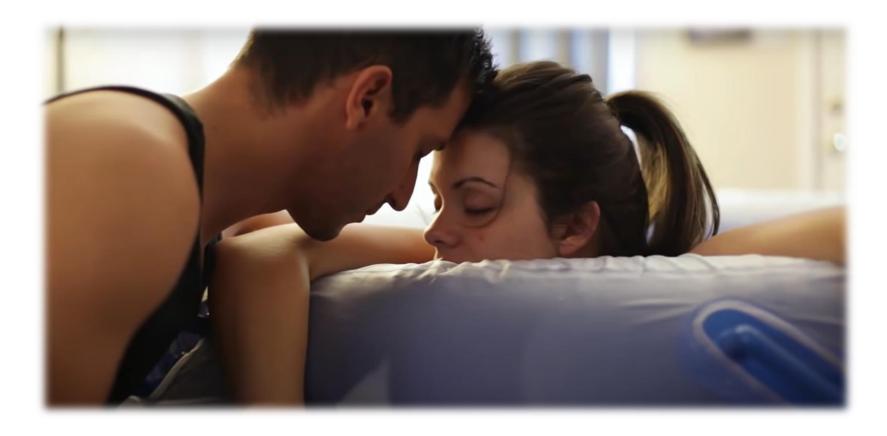












Video Sloane







INTERVENTI NELLA COMPONENTE 1:

- Pianificazione familiare
- Promozione di stili di vita salutari per la fertilità e la gravidanza
- Cure prenatali adeguate, continuità assistenziale
- Percorsi per violenza, abusi, salute mentale
- CAN
- Coinvolgimento caregiver secondo genitore
- Promozione della lettura prenatale
- Mappatura e orientamento servizi e rete tra servizi
- Nascita rispettosa
- Sostegno al post parto
- Supporto al puerperio



INTERVENTI NELLA COMPONENTE 2:

- Nutrizione materna, stili di vita
- Allattamento
- Alimentazione complementare



INTERVENTI NELLA COMPONENTE 3:

- Contatto pelle pelle/kangaroo care
- Rooming-in
- Coinvolgimento caregiver secondo genitore
- Allattamento
- Supporto al puerperio
- Supporto alla genitorialità
- Opportunità e servizi per sperimentare insieme le buone pratiche (lettura condivisa, gioco, massaggio, interazione, etc)
- Utilizzo consapevole delle tecnologie







INTERVENTI NELLA COMPONENTE 4:

- Promozione della lettura condivisa (dalla pancia)
- Interazione di qualità (linguaggio e relazione durante le routine domestiche)
- Gioco con oggetti quotidiani in sicurezza
- Partecipazione alla vita familiare
- Frequenza a servizi educativi di qualità

INTERVENTI NELLA COMPONENTE 5:

- Registrazione alla nascita
- Buone pratiche igieniche a casa, in famiglia e nella comunità
- Gestione del sonno
- Sicurezza stradale
- Prevenzione della violenza/abusi, riconoscimento, trattamento e invio (es. centri antiviolenza)
- Rete coi servizi sociali e del territorio







I PASSI

PROCEDURE DI CARATTERE GESTIONALE PASSO 1: POLITICHE E DOCUMENTI

Passo 1A: Aderire pienamente al Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e alle successive risoluzioni pertinenti dell'Assemblea Mondiale della Sanità.

Passo 1B: Adottare una Politica e procedure sull'allattamento e sull'alimentazione infantile che vengano comunicate di routine a operatori/operatrici e famiglie. Passo 1C: Organizzare un sistema di monitoraggio continuo e di gestione dei dati rilevati.

PASSO 2: COMPETENZE DEL PERSONALE

Passo 2: Garantire che operatrici e operatori abbiano adeguate competenze (conoscenze, abilità e atteggiamenti) per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento e l'alimentazione infantile.

PRATICHE CLINICHE CHIAVE

PASSO 3: INFORMAZIONI NEL PERIODO PRENATALE

Passo 3: Parlare dell'importanza e della gestione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile con le donne in gravidanza e le loro famiglie.

PASSO 4: CONTATTO PELLE A PELLE

Passo 4: Facilitare il contatto pelle a pelle subito dopo la nascita, durante la degenza e a casa, e creare le condizioni affinché madre e bambino/a possano esprimere le proprie competenze.

PASSO 5: SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO

Passo 5: Sostenere le madri ad avviare e mantenere l'allattamento e a gestire le più comuni difficoltà.

PASSO 6: ALLATTAMENTO ESCLUSIVO

Passo 6: Sostenere le madri ad allattare in maniera esclusiva per i primi sei mesi e fornire informazioni adeguate per la gestione delle situazioni in cui sia necessario l'uso dei sostituti del latte materno.

PASSO 7: STARE INSIEME FIN DALLA NASCITA

Passo 7: Sostenere madri e bambini/e a stare insieme, in ospedale (rooming-in H24) e a casa, per facilitare e proteggere la relazione madre/genitori-bambino/a.

PASSO 8: ALIMENTAZIONE RESPONSIVA

Passo 8: Sostenere le madri nel riconoscere e rispondere ai segnali del/della bambino/a.

PASSO 9: GESTIONE DI BIBERON. TETTARELLE E CIUCCI

Passo 9: Sostenere le madri ad alimentare e accudire i/le loro bambini/e senza biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli e fornire informazioni adeguate per la gestione delle situazioni in cui sia necessario il loro uso.

PASSO 10: CONTINUITÀ DELLA CURA E DEL SOSTEGNO

Passo 10A: Coordinare la dimissione in modo che i genitori e i/le loro bambini/e abbiano accesso tempestivo a una rete di sostegno e un'assistenza continuativa fornite dalla collaborazione tra operatori e operatrici del punto nascita e dei servizi territoriali, i gruppi di sostegno e la comunità locale.

Passo 10B: Creare ambienti accoglienti per le famiglie.

PASSO CAM: LE CURE AMICHE DELLA MADRE

Passo CAM: Assistere le donne nel travaglio e parto con una modalità rispettosa della fisiologia e mirata ad un'esperienza positiva della nascita.







- Gli incontri di accompagnamento alla nascita (IAN) sono una delle basi per la Nurturing Care al fine di diffondere quelle nozioni/stimoli per la promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine dal momento prenatale fin dopo la nascita.
- Le evidenze scientifiche individuano l'ostetrica come la figura professionale chiave per la care della madre e del bambino/a, garantendo la continuità assistenziale nelle comunità, non solo durante la gravidanza, ma dalla nascita alla senilità, nelle tematiche della prevenzione, cura e riabilitazione.
- Gli IAN diventano quindi uno scambio di informazioni e condivisione, non solo per prepararsi fisicamente e psicologicamente all'evento parto, ma per prendere coscienza della *genitorialità responsiva*.

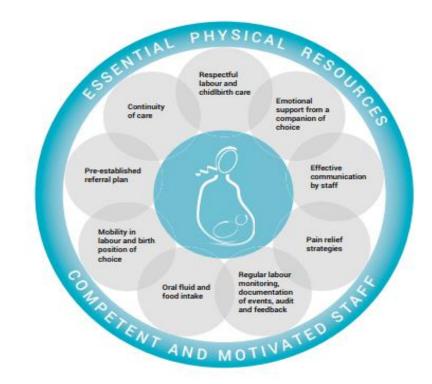






Le cure «Amiche della Madre» sono:

- 1. Assistenza rispettosa: l'insieme delle cure fornite a tutte le donne durante il travaglio e il parto per tutelare la loro dignità, intimità e riservatezza, nel pieno rispetto dei loro bisogni, evitando trattamenti e comportamenti lesivi della loro dignità o del loro benessere, offrendo la possibilità di prendere decisioni consapevoli e di ricevere un sostegno continuo.
- **2. Comunicazione efficace:** una comunicazione tra operatrici/operatori e donne in travaglio che utilizzi una modalità comprensibile, rispettosa delle specificità culturali.
- **3. Accompagnamento durante il travaglio/parto:** la presenza di una persona a scelta della donna durante il travaglio/parto.
- **4. Strategie di controllo del dolore:** alle donne in gravidanza le operatrici e gli operatori dovrebbero illustrare e offrire le opzioni disponibili nel punto nascita per il controllo del dolore con metodi non farmacologici e farmacologici, presentando vantaggi e limiti di ognuno.
- **5. Mobilità in travaglio e libertà di scelta della posizione del parto:** le donne devono avere la possibilità di passeggiare o muoversi durante il travaglio, se lo desiderano, e di trovare posizioni di loro gradimento durante il parto.
- **6. Bere e mangiare:** le donne a basso rischio devono avere la possibilità di bere e mangiare durante il travaglio, se lo desiderano.













CONTATTO PELLE A PELLE

- → migliore adattamento neonatale alla vita extra-uterina
- → momento relazionale di straordinaria importanza
- → favorisce i riflessi innati di madre e neonato/a
- → previene l'ipotermia neonatale
- → favorisce la colonizzazione batterica e lo sviluppo del microbiota del/la neonato/a
- → importante per lo sviluppo cerebrale e per la risposta alle emozioni e allo stress
- → migliora significativamente le possibilità di sopravvivenza di un/a neonato/a pretermine prematuro o di basso

STARE INSIEME FIN DALLA NASCITA (ROOMING – IN H 24)

- → La madre può imparare a riconoscere i bisogni del/la bambino/a e offrire risposte adeguate
- → Il riconoscimento e la risposta ai segnali del/la bambino/a favoriscono l'avvio dell'allattamento e consentono alle madri di praticare un'alimentazione responsiva
- → permette alla madre di rendersi conto in modo più realistico dei ritmi del/la neonato/a, riduce i rischi di infezione e di SIDS









CONTATTO PELLE A PELLE











ALLATTAMENTO

Come:
RESPONSIVITÀ
NUTRIZIONE
RELAZIONE
PERCEZIONE
ACCUDIMENTO
ASCOLTO
PROPRIOCEZIONE







Nati per Nati per Leggere la Musica















INCONTRI POST PARTUM:

ATTIVAZIONE
ESO GESTAZIONE
BISOGNI/DESIDERI
CONDIVISIONE
SCAMBI/CIRCOLARITÀ
UGUAGLIANZA

